

Urbania si tuffa nella storia Riecco Federico e Bessarione

Rievocazione con oltre 130 figuranti in costume d'epoca. Il corteo per le vie del centro con delegazioni che giungeranno da tutti i territori del Ducato. Più di cento vessilli

URBANIA

Il 24 aprile 1472 e succederà ancora domani: il duca Federico da Montefeltro con un lungo corteo di dignitari, ecclesiastici e alleati accoglierà in città il Cardinale Bessarione. E se nel pieno del ducato questo significava quanto importante fosse Urbania -o meglio all'epoca Casteldurante- per Federico da Montefeltro oggi questa rievocazione storica rappresenta il lancio delle Celebrazioni Federiciane ad Urbania.

«Anche domani alle 18 l'accoglienza sarà in pompa magna -racconta Anna Maria Leonardi del Gruppo Teatrale Palchetton-: una rievocazione storica con oltre 130 figuranti in costume d'epoca accompagnerà il corteo per le vie del centro stori-

co di Urbania. Del corteo faranno parte anche delegazioni che giungeranno da tutti i territori del Ducato e in città sventoleranno più di cento vessilli con l'aquila dei Montefeltro. Bessarione, oggi come allora, porterà in dono ai suoi nuovi concittadini l'omero di San Cristoforo che a tutt'oggi viene conservato in un magnifico reliquiario.

Il corteo farà infatti tappa di fronte alla Cattedrale dove la Confraternita del Corpus Domini, già esistente all'epoca dell'arrivo di Bessarione, prenderà in consegna la reliquia per ricollo-

IL PROGRAMMA

Il gran finale dell'evento è previsto con l'arrivo nel cortile di Palazzo Ducale

carla al suo posto. Il gran finale è previsto con l'arrivo del corteo nel cortile di Palazzo Ducale dove il Duca Federico darà il benvenuto ufficiale al suo nuovo abate». «Questo evento sarà il lancio della mostra «Il Cardinal Bessarione Abate a Casteldurante e Federico da Montefeltro» -spiega il sindaco Marco Ciccolini- che sarà inaugurata il 25 giugno e visitabile al Museo Civico di Palazzo Ducale dal 26 giugno al 31 ottobre. Per l'importanza che Federico ha avuto per la città e per l'alta vallata del Metauro lo abbiamo voluto ricordare riproponendo la venuta del Cardinale Bessarione accompagnato in corteo dal Duca in persona».

«Bessarione fu una figura culturale di riferimento per l'epoca e di grandissima importanza anche per la cultura moderna



Uno scorcio della meraviglia di Urbania che si rituffa nel suo glorioso passato

-spiega Feliciano Paoli, curatore della mostra-: fu infatti decisivo per la valorizzazione della cultura classica in occidente, salvando opere manoscritte greche e contribuendo alla diffusione della cultura ellenistica. Grazie a una collaborazione con la Biblio-

teca Marciana saranno esposti codici e carteggi del tempo che mettono in evidenza il rapporto tra Federico e Bessarione, ma anche il legame con la città di Urbania, sulla quale il Duca improntò un'opera urbanistica mirabilissima».

Andrea Angelini